



## **Decreto Presidente Giunta n. 40 del 31/01/2014**

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

Oggetto dell'Atto:

ART. 14 DELLO STATUTO DELLA REGIONE CAMPANIA. LEGGE REGIONALE N. 54/1974. ART. 11, COMMA 2, DELLA LEGGE REGIONALE N. 25/1975. AMMISSIBILITA' DEL REFERENDUM CONSULTIVO CONCERNENTE LA "MODIFICAZIONE DELLA DENOMINAZIONE DEL COMUNE DI CAPACCIO, IN PROVINCIA DI SALERNO, IN COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM".

## IL PRESIDENTE

**VISTO** l'art. 133, comma 2, della Costituzione Italiana che stabilisce che la Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni;

**VISTO** l'art. 14, comma 2, dello Statuto della Regione Campania che prevede di sottoporre obbligatoriamente a referendum consultivo delle popolazioni interessate le proposte di legge concernenti la istituzione di nuovi comuni e i mutamenti delle circoscrizioni e delle denominazioni comunali;

**VISTA** la legge regionale 29 ottobre 1974, n. 54 che detta norme sulla istituzione di nuovi comuni e sul mutamento delle circoscrizioni territoriali e delle denominazioni dei comuni della Regione Campania;

**VISTO**, in particolare, l'art. 1, comma 2, della citata legge n. 54/1974, il quale prevede che le variazioni delle denominazioni dei comuni esistenti sono disposte con legge regionale;

**VISTO**, l'art. 25 della legge regionale 30 aprile 1975, n. 25, con il quale è stabilito che per lo svolgimento dei referendum consultivi si applicano le norme previste per i referendum abrogativi contenute negli articoli 11, 12, 13, 14 e 15 della medesima legge;

**VISTO** l'art. 11, comma 2, della predetta legge regionale n. 25/1975, in virtù del quale entro il 31 gennaio di ogni anno il Presidente della Regione Campania rende note, con proprio decreto, le richieste di referendum dichiarate ammissibili dal Consiglio regionale e trasmesse entro il 15 gennaio allo stesso Presidente della Giunta regionale;

**VISTA** la nota prot. 1467/2013 del 14/01/2013 con la quale il Sindaco del Comune di Capaccio ha trasmesso deliberazione del Consiglio comunale di Capaccio n. 87 del 29/11/2012 concernente l'espressione del parere di cui all'art.8 della legge regionale n. 54/74;

**VISTA** la nota del 15 marzo 2013 con la quale il Presidente del Consiglio provinciale di Salerno ha trasmesso la deliberazione dello stesso Consiglio n. 6 del 14/02/2013 concernente l'espressione del parere di cui all'art.8 della legge regionale n. 54/74;

**VISTA** la nota prot. SETSG 2013.0000977/P in data 22/10/2013 del Presidente del Consiglio Regionale della Campania ed allegata attestazione;

## D E C R E T A

*Per tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:*

1. di rendere noto, ai sensi della legge regionale 30 aprile 1975, n. 25, che il Consiglio regionale della Campania ha adottato deliberazione nella seduta del 17/10/2013 da cui discende l'ammissibilità del referendum consultivo relativo alla proposta di "*Modificazione della denominazione del Comune di Capaccio, in Provincia di Salerno, in Comune di Capaccio Paestum*";
2. il presente provvedimento è notificato:
  - a. al Prefetto di Napoli quale rappresentante dello Stato competente per i rapporti con il sistema delle autonomie;
  - b. al Prefetto di Salerno;
  - c. al Presidente della Corte di Appello di Napoli;
  - d. al Presidente del Tribunale di Salerno;
  - e. al Presidente della competente Commissione elettorale circondariale;
  - f. al Sindaco del Comune di Capaccio;
  - g. all'Ufficio Speciale per il Federalismo;
3. copia del il presente provvedimento è trasmesso per conoscenza all'Amministrazione Provinciale di Salerno.

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Caldoro